

Coronavirus: AVE al lavoro seguendo tutte le prescrizioni di sicurezza, con lo stesso impegno di sempre

Si mantengono attivi tutti i reparti (uffici, produzione e logistica) per garantire a Clienti e Partner i servizi aziendali.

In seguito alle recenti misure decretate dal Presidente del Consiglio dei Ministri per contenere la diffusione del Coronavirus (COVID-19), **AVE comunica che ha implementato lo smart working, per quanto possibile, e le altre precauzioni di sicurezza, utili a garantire il proseguimento dell'attività lavorativa in conformità con le disposizioni delle Autorità competenti.**

Sono state adottate misure idonee a tutela dei dipendenti per **assicurare tutti i servizi con la stessa professionalità e qualità di sempre**. Dalla produzione alla logistica, l'Azienda mantiene ad oggi **attivi tutti i reparti** riconfermando il proprio **impegno nei confronti della filiera elettrica professionale** ed affrontando con **positività** questo delicato momento storico. In particolar modo:

- **Gli uffici restano regolarmente aperti:** AVE ha favorito lo smart working, cosicché i dipendenti impiegati possano lavorare da remoto in completa sicurezza. Le attività degli uffici vengono pertanto garantite e gli stessi sono raggiungibili tramite **canali digitali**, inclusi l'ufficio commerciale e quello di assistenza tecnica.
- **La produzione e le spedizioni continuano:** all'interno del corpo di fabbrica e nel reparto logistico sono state congruamente utilizzate tutte le azioni necessarie a garantire il proseguo dell'attività lavorativa e specialmente tutelare i dipendenti, adeguatamente informati sulle distanze di sicurezza da rispettare e sulle modalità per minimizzare i rischi, come correttamente sancito a DPCM.

AVE si dichiara inoltre pronta a recepire ogni altra disposizione varata dal Governo per il bene di lavoratori, Clienti, Partner commerciali e della popolazione tutta, affinché l'attuale situazione di emergenza sanitaria possa rientrare al più presto e risolversi nel migliore dei modi.

Rezzato, 12 marzo 2020

www.ave.it